



In diretta
con
Vincenzo
Cuzzola

**BILANCIO
CONTABILITÀ
TRIBUTI
PER GLI ENTI LOCALI**

La formazione ASMEL direttamente nel tuo ufficio!

Ciclo di seminari
**ONLINE
GRATUITI**



11 OTTOBRE 2019
IL RUOLO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO: RESPONSABILITÀ E GESTIONE DELLE
ATTIVITÀ ORDINARIE
L'ORGANO DI REVISIONE E LA CORTE DEI CONTI

Prossimo appuntamento:

08 novembre 2019

“Gli strumenti di programmazione”

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49 TUEL)

PARERI

- Su deliberazioni di Giunta/Consiglio (che non siano meri atti di indirizzo);
- Preventivo ed obbligatorio, non vincolante;
- Giunta/Consiglio possono adottare l'atto in presenza di un parere di regolarità contabile sfavorevole dandone adeguata motivazione



VISTO CON ATTEST. DI COPERTURA CONTABILE

- Su determinazioni dei responsabili degli uffici;
- Successivo ed obbligatorio
- Il visto è essenziale per l'esecutività dell'atto (art. 187 comma 7)

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ Il parere di regolarità contabile non è richiesto sulle proposte di deliberazione che “***siano mero atto di indirizzo***”.
- ▶ **L'atto di indirizzo:**
- ▶ è quel provvedimento che contiene “*scelte di programmazione della futura attività che necessita di ulteriori atti di attuazione e di recepimento da adottarsi da parte dei dirigenti competenti*” (TAR Piemonte – Sezione II – Sentenza 326/2013; TAR Lombardia - Milano – sent. n. 2991/2012)
- ▶ è quel provvedimento che, senza condizionare direttamente la gestione di una concreta vicenda amministrativa, impartisce agli organi all'uopo competenti, le direttive necessarie per orientare l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite in vista del raggiungimento di obiettivi predefiniti (TAR Campania – Salerno – sez. II, sent. n. 531/2005)

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto del **principio di integrità** del bilancio e il suo **effettivo equilibrio**, ricomprendendo la **liceità** della spesa intesa come **compatibilità della stessa con gli interessi dell'Ente Locale**, di **congruità del mezzo** prescelto in rapporto ai fini dichiarati, attestando **la disponibilità concreta della provvista**
- ▶ non riguarda solo la corretta imputazione al pertinente capitolo di spesa e la capienza dello stanziamento
- ▶ comprende la valutazione della correttezza sostanziale della spesa (Corte dei Conti – Sezione giur. Sicilia – Sentenza 1058/2011)

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

- Il responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, su ogni proposta di deliberazione ha l'obbligo di esprimere un parere (preventivo) di regolarità contabile, qualora la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

- Ex art. 147 bis, **il controllo di regolarità amministrativa e contabile** è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- Ex art. 147 bis, **il controllo contabile** è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

- **“controllo di regolarità amministrativa”** (di competenza del responsabile del servizio o della funzione): si esprime attraverso il parere di regolarità tecnica e riguarda la “regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa”,
- **“controllo contabile”**: si esprime tramite il parere di regolarità contabile (di competenza del responsabile di ragioneria) e riguarda l’aspetto meramente contabile e finanziario del provvedimento, attraverso anche l’apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

- nell'ambito del controllo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, rientra a pieno titolo il controllo sulla legittimità della proposta di deliberazione, ovvero:
 - la verifica del rispetto delle norme che presidiano l'attività amministrativa nello specifico campo,
 - la legittimità del fine pubblico perseguito,
 - la correttezza sostanziale delle soluzioni adottate

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

il parere di regolarità tecnica: non si limita a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involge l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole sia tecniche, di un determinato settore, che quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

con il “**parere di regolarità contabile**”, il Legislatore ha assegnato al responsabile del servizio di ragioneria un ruolo centrale nella tutela degli equilibri di bilancio dell'ente e, a tal fine, nell'esprimere tale parere egli dovrà tener conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, valutando:

- a) la verifica della sussistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente;
- b) il corretto riferimento (effettuato dall'organo proponente) della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al PEG

Corte dei conti, sez. reg. giurisd. Calabria, sent. n. 185/2019

- la verifica della legittimità delle deliberazioni, sia esse di Giunta che di Consiglio, non rientra tra i controlli che il responsabile del servizio di ragioneria deve effettuare prima dell'emissione del proprio parere di regolarità contabile

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI NEL TUEL

- Art. 49: in materia di pareri
- Art. 147: in materia di controlli interni
- Art. 147 bis: in materia di regolarità amministrativa e contabile
- Art. 147 quinquies: in materia di controllo degli equilibri
- Art. 151, in materia di rendiconto
- Art. 153, rubricato Servizio economico finanziario

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

❖ Articolo 49 D.Lgs. 267/2000

- ❖ Comma 1 Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
- ❖ Comma 3 I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- ❖ Comma 4 Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ Articolo 147 bis D.Lgs.267/2000 (introdotto dall'art.3 c.1 lett.d) L.213/2012)

Comma 1 Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- ▶ Articolo 151 D.Lgs.267/2000 (modificato dall'art.74 D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)

Comma 5 I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

- ▶ Articolo 152 D.Lgs.267/2000 e s.m.i. «Regolamento di contabilità»

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ **Articolo 153 D.Lgs.267/2000** e s.m.i. (modificato dalla L. 213/2012)
- ▶ **Comma 4**: Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente:
 - ▶ è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale di previsione;
 - ▶ alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese,
 - ▶ alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale
 - ▶ e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.
- ▶ Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ **Articolo 153 D.Lgs.267/2000** e s.m.i. (modificato dalla L. 213/2012)
- ▶ **Comma 4**: Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente:
 - ▶ Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti:
 - ▶ di quanto disposto dai principi finanziari e contabili,
 - ▶ dalle norme ordinamentali
 - ▶ e dai vincoli di finanza pubblica
 - ▶ e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ **Articolo 153 D.Lgs.267/2000** e s.m.i. (modificato dalla L. 213/2012)
- ▶ **Comma 5:** Il **regolamento di contabilità** disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

▶ Articolo 153 TUEL

▶ Comma 6: Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta.

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

- ▶ **Art. 183 TUEL** (modific. dall'art.74 D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)
- ▶ **Comma 7:** I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- ▶ **Art.191 TUEL** (modific. dall'art.74 D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)
- ▶ **Comma 1:** Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5.

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

RIGUARDA QUINDI:

- ▶ la copertura finanziaria della spesa
- ▶ la corretta imputazione della spesa
- ▶ la competenza dell'Organo che adotta il provvedimento di spesa
- ▶ l'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto (Corte dei Conti –Sez. giur. Sicilia – Sent. 1332/2017)
- ▶ il rispetto dei principi contabili
- ▶ il rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio
- ▶ la completezza dei documenti che determinano la spesa
- ▶ la verifica che il parere di regolarità tecnica sia **stato espresso dopo un “esame metodologicamente accurato”**

IL RUOLO DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

RIGUARDA QUINDI:

- ▶ la coerenza con i programmi dell'Ente
- ▶ la corretta codifica dell'imputazione dell'entrata/della spesa
- ▶ la natura della spesa (ricorrente/non ricorrente)
- ▶ il rispetto di tutti i vincoli di bilancio

Secondo la giurisprudenza contabile prevalente, il parere del responsabile finanziario è un vero e proprio parere di legittimità del provvedimento (Corte dei Conti – Sez. giur. Sicilia – Sent. 1332/2017 - Corte dei Conti – Sezione giur. Lazio – Sent. 334/2016)

IL RUOLO DELL'ORGANO DI REVISIONE

ART. 239

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare;
- b) Pareri (in particolare, in materia di:
 - strumenti di programmazione economico – finanziaria;
 - proposta di bilancio di previsione,
 - verifica degli equilibri,
 - variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti);

IL RUOLO DELL'ORGANO DI REVISIONE

- modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- proposte di ricorso all'indebitamento e strumenti di finanza innovativa;
- proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- proposte di regolamento di contabilità, economato – provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

IL RUOLO DELL'ORGANO DI REVISIONE

- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione;
- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto;
- d) bis: relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato
- e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- f) verifiche di cassa

IL RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI

Art. 148 comma 1 TUEL

Le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale

I CONTROLLI DELLA CORTE – Art. 148 comma 1

A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, **trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni**, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.

I CONTROLLI DEL MINISTERO E DELLA CORTE – Art. 148 commi 2 e 3

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e la Corte dei conti possono attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi;
- d) aumento non giustificato di spesa degli organi politici istituzionali.

Art. 148 bis

1. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;
2. accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.

Art. 148 bis

3. In caso di accertamento di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, scatta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

4. La Corte valuta i provvedimenti e se la valutazione è negativa o l'Ente rimane inerte, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

QUESITO

In un Ente medio (20.000 ab.) è opportuno che il Responsabile Finanziario si occupi anche di altri settori quali demografici, elettorale, marketing, cultura, sport, tributi, personale ecc. in termini di compatibilità con attività di controllo che è chiamato a svolgere?

L'opportunità o meno di una scelta è da valutare in ragione della struttura dell'ente e della presenza di un numero adeguato di responsabili; non è infrequente che, proprio per l'impraticabilità di diverse soluzioni, si concentrino in capo ad un unico soggetto la responsabilità di più uffici

QUESITO:

Qualora l'Amministrazione, in assenza del titolare della posizione organizzativa, approvi un provvedimento che successivamente non trova parere contabile positivo dello stesso, quali procedure deve porre in essere il Responsabile a propria tutela?

Il rilascio di un parere non positivo è già un atto di tutela da parte del Responsabile; se il Responsabile ritiene che tale provvedimento possa pregiudicare gli equilibri, può segnalare per iscritto al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario, al Revisore e alla Corte dei conti (art. 153 del TUEL)

QUESITO:

Su tutte le delibere di Giunta va apposto il visto di regolarità contabile?

No, non va apposto nel caso di delibere di mero indirizzo (art. 49 TUEL)

QUESITO:

È possibile approfondire il tema inerente le tipologie di obbligazione giuridicamente perfezionata, quale condizione per poter apporre il visto di regolarità contabile e registrare l'impegno?

Vale in generale quanto previsto nell'All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011

QUESITO:

La funzione di Responsabile dell'Ufficio Finanziario è svolto dal Sindaco; il sottoscritto è stato nominato responsabile del procedimento dall'ottobre 2017; io sono in possesso del Diploma di Ragioniere, posso firmare gli ordinativi di pagamento OPI?

Sì, in quanto nominato responsabile del procedimento

QUESITO:

Chi non è Responsabile del servizio ma Responsabile del Procedimento cat. D in un Comune inferiore a 3000 abitanti, quali tipi di responsabilità si associa alla figura? (i Responsabili dei servizi sono stati individuati dalla Giunta)

Tutte quelle riguardanti il procedimento

QUESITO:

Limiti nell'esercizio dei controlli del Responsabile del Servizio Finanziario in sede di rilascio del parere e del visto di regolarità contabile.

A questa domanda si è data risposta in precedenza nell'illustrazione dell'argomento in precedenza; in sintesi:

- ▶ **liceità** della spesa intesa come **compatibilità della stessa con gli interessi dell'Ente Locale,**
- ▶ **congruità del mezzo** prescelto in rapporto ai fini dichiarati,
- ▶ **disponibilità concreta della provvista**
- ▶ **corretta imputazione** al pertinente capitolo di spesa e la capienza dello stanziamento
- ▶ **valutazione della correttezza sostanziale della spesa**

QUESITO:

Bilancio di previsione: cosa fare nel caso di impossibilità di copertura dei servizi indispensabili

L'impossibilità di garantire i servizi indispensabili è una condizione il cui verificarsi comporta il dissesto (art. 244 TUEL, comma 1, secondo cui «Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili [...]»)

QUESITO:

Ha poteri sanzionatori e/o disporre obblighi ad adempiere nei confronti di altri Responsabili di altri settori?

Il responsabile dell'ufficio finanziario ha poteri di coordinamento con gli altri responsabili per gli aspetti contabili e finanziari ma non ha facoltà sanzionatorie.

QUESITO :

In un Ente sprovvisto di personale D all'interno dell'area finanziaria, un dipendente di categoria C si assume le stesse responsabilità e svolge le stesse attività lavorative di un D oppure ci sono dei limiti funzionali?

Se al dipendente viene conferita la responsabilità, può porre in essere tutte le attività connesse



In diretta con
Vincenzo
Cuzzola

**BILANCIO
CONTABILITÀ
TRIBUTI
PER GLI ENTI LOCALI**

La formazione ASMEL direttamente nel tuo ufficio!

Ciclo di seminari
ONLINE
GRATUITI



Grazie per l'attenzione.

VINCENZO CUZZOLA

Prossimo appuntamento:
08 novembre 2019
Gli strumenti di programmazione

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu